

news

IL POMPIERE DEL TRENTINO



Il Pompiere del Trentino news - Supplemento n. 1 a Il Pompiere del Trentino AUTUNNO 2024 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - Aut. GIPA/C/TN 32/2012



**OLIMPIADI CTIF
ALLIEVI
BORGO VALSUGANA**



Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari
della Provincia di Trento



UNIONE DEI CORPI
DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI



Som- ma- rio

- 4 **EDITORIALE**
DI LUIGI MATURI
- 5 **A BORGO VALSUGANA LA CARICA DEI 768 ALLIEVI**
DI LORENA IOB
- 6 **NON SOLO SPORT**
- 7 **UNA SFIDA INIZIATA DUE ANNI FA**
DI EMANUELE CONCI
- 9 **LA CITTADELLA DELLE OLIMPIADI**
DI DAVID CAPRARO
- 14 **MESI DI SELEZIONI E DI DURI ALLENAMENTI**
DI DANIEL SANSONI
- 15 **TUTTE LE EMOZIONI DELLA GARA**
DI TIZIANO BRUNELLI
- 17 **GLI ALLIEVI SI RACCONTANO**
- 19 **RISPETTO DELLE REGOLE E NON SOLO**
DI FRANCESCA OSLER
- 20 **CTIF E TRENINO UN BINOMIO PERFETTO**
DI CORRADO PAOLI
- 22 **L'ATTO FINALE DEL CONCORSO**



Concept and layout
Palma & Associati

Fotografie
Archivio Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco
Volontari della Provincia autonoma di Trento

Stampa Tipografica
Pixartprinting Spa - Stabilimento di Lavis (TN)

Il Pompiere del Trentino news - Supplemento n. 1
a Il Pompiere del Trentino, Autunno 2024

EDITORIALE



ospitare. Valori che – del resto – sono gli stessi che identificano anche il mondo dei vigili del fuoco volontari del Trentino, composto da circa 5800 donne e uomini sempre pronti ad aiutare gratuitamente chi è in difficoltà senza chiedere nulla in cambio.

Una manifestazione di tale portata, del resto, richiede inevitabilmente un impegno non indifferente da un punto di vista organizzativo. A tale proposito ringrazio di cuore l'ispettore Emanuele Conci e il vicepresidente della Federazione Daniele Postal, rispettivamente presidente e vicepresidente del comitato organizzatore che per conto della Federazione ha curato la regia delle "olimpiadi" fin nei minimi particolari, e tutti i comandanti dei corpi dell'unione distrettuale Valsugana e Tesino. Accanto a loro, rivolgo un sentito ringraziamento ai tantissimi vigili del fuoco volontari – 1300 circa, provenienti da tutte le unioni distrettuali del Trentino – che nei giorni dell'evento hanno voluto esserci per dare una mano, nel pieno spirito del volontariato pompieristico, all'ente pubblico e a tutti gli altri enti ed associazioni che hanno contribuito a vario titolo. Mi complimento infine con tutte le squadre che hanno partecipato. Un impegno, il loro, che fa ben sperare per il futuro.

Con questo numero speciale de "Il Pompiere del Trentino" rendiamo omaggio, a distanza di qualche mese, al Concorso Internazionale CTIF vigili del fuoco allievi ed in particolare al grande impegno messo in campo per portare sul nostro territorio ed organizzare al meglio questa importante manifestazione. Un numero speciale che, accanto alla capacità organizzativa del

mondo pompieristico provinciale, vuole anche celebrare l'impegno e gli ottimi risultati ottenuti dalle due squadre trentine che hanno rappresentato l'Italia. La formazione femminile, come noto, è riuscita a firmare l'impresa salendo nuovamente sul terzo gradino del podio grazie ad una prestazione perfetta, mentre gli allievi – pur realizzando un tempo record per una squadra maschile trentina – si sono dovuti arrendere alla sfortuna ed accontentarsi del nono posto.

Da sempre, quando ci riferiamo a questa importante manifestazione, utilizziamo informalmente il termine "Olimpiadi" per la sua vocazione internazionale e per i valori che rappresenta e veicola. Fair play, lealtà, solidarietà, impegno, condivisione delle esperienze ed uguaglianza sono soltanto alcuni dei tratti distintivi dell'evento che il Trentino ha quest'anno avuto l'onore di



DI LUIGI MATURI
Presidente della
Federazione dei vigili
del fuoco volontari del
Trentino

A BORGO VALSUGANA LA CARICA DEI 768 ALLIEVI

Un tripudio di colori, lingue, tradizioni ed un entusiasmo contagioso, quello di 768 ragazze e ragazzi (per un totale di circa 1000 persone se includiamo accompagnatori, capidelegazione, giudici di gara e membri della Commissione Internazionale CTIF) che ambiscono a diventare vigili del fuoco. Dal 21 al 28 luglio 2024 Borgo Valsugana ha ospitato il Concorso Internazionale CTIF vigili del fuoco allievi, trasformandosi in un grandissimo palcoscenico sul quale – nel nome dello sport, dell'integrazione e dell'amicizia – sono saliti allieve ed allievi provenienti da ben 22 nazioni. Anche dal lontano Giappone. Il Concorso Internazionale ha portato a compimento un lavoro durato ben due anni, ricco di sfide pressoché quotidiane da affrontare e portato avanti da un apposito comitato organizzatore – guidato dall'ispettore dell'unione Valsugana e Tesino, Emanuele Conci, e dal vicepresidente della Federazione Daniele Postal – per conto della Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino.

Ancora una volta il nostro territorio ha dimostrato una notevole capacità di organizzare grandi eventi a livello internazionale, in un settore – quello delle gare CTIF – in cui peraltro da anni si distingue per credibilità, professionalità e risultati di rilievo ottenuti dalle squadre giovanili.

L'evento, una straordinaria vetrina anche in ottica turistica, ha messo in luce ancora una volta uno dei vanti del Trentino: il volontariato. Sono stati ben 1300 i vigili del fuoco volontari che a vario titolo hanno speso tempo ed energie per fare in modo che nei giorni dell'evento tutto si svolgesse in modo impeccabile. E così è stato. Il programma approntato è stato molto ricco e vario, anche se l'attesa più grande – come facilmente intuibile – riguardava le gare. Le 70 squadre qualificate, del resto, da numerosi mesi si preparavano per affinare la preparazione tecnica e quella atletica. Mesi di selezioni e di duri allenamenti per poi giocarsi in una manciata di minuti le possibilità di vittoria e di medaglia nella staffetta e nella manovra.

Le due formazioni trentine, una maschile e una femminile, erano molto attese. Perché giocavano in casa, certamente, ma anche e soprattutto perché negli anni hanno ottenuto risultati di





L'EVENTO HA MESSO IN LUCE
UNO DEI VANTI DEL TRENTINO:
IL VOLONTARIATO

→ prestigio nelle competizioni CTIF. La squadra femminile, reduce dal terzo posto ottenuto alle ultime Olimpiadi di Celje, è riuscita a ripetersi, mentre la formazione maschile – dopo una staffetta perfetta – ha pagato a caro prezzo una leggerezza nella manovra che in classifica generale l'ha fatta scivolare al nono posto. ■



VAI AL SITO CTIF2024.COM

NON SOLO SPORT

Sport, ma anche molto altro. Il Concorso Internazionale CTIF vigili del fuoco allievi va in archivio con un bilancio oltremodo positivo sul fronte organizzativo, innanzitutto, ma anche per quel che riguarda la qualità e la varietà degli eventi confezionati. Numerose sono state le iniziative collaterali proposte che hanno colorato l'intera cittadina di Borgo Valsugana, accanto a momenti canonici ma di grande suggestione come le cerimonie di apertura e di chiusura, la presentazione e l'esposizione

delle nazioni, i giochi da campo della "Lagerolympiade" e la serata di gala nell'antica cornice di Castel Ivano. La musica è stata la protagonista dei concerti della banda musicale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, composta da 44 elementi, della Game Boys 90s band, della Regina The Real Queen Experience official tribute band e del gruppo Glockenthurm. La storia dei vigili del fuoco e le varie tipologie di caschi sono state invece al centro di due interessanti mostre.



Allieve ed allievi, inoltre, durante la settimana di permanenza in Trentino hanno potuto scoprire le bellezze paesaggistiche e culturali della zona grazie alle apprezzate escursioni. ■

UNA SFIDA

INIZIATA DUE ANNI FA



dal principio, di individuare persone con capacità diverse in grado di gestire le varie problematiche che inevitabilmente si sarebbero presentate lungo il percorso. Abbiamo poi cercato di programmare con largo anticipo i punti chiave della difficile organizzazione di un evento della durata di ben otto giorni. E proprio la durata si è fin da subito rivelata un grande scoglio superare. Messa al sicuro la parte economica grazie a Federazione, Provincia, Regione e sponsor di varia natura, siamo riusciti con serenità a lavorare senza l'angoscia di non poter affrontare le importanti spese che un evento di questo tipo inevitabilmente richiede.

Il volontariato fin da subito ha avuto un ruolo determinante e coinvolgente. Le varie associazioni presenti sul territorio ci hanno fin da subito supportato e stimolato come se volessero "sdebitarsi" nei nostri confronti, visto che molte volte siamo noi vigili del fuoco volontari a dare loro una mano. Il volontariato, vero e proprio orgoglio del Trentino, ha reso la



La 24esima edizione del Concorso Internazionale CTIF allievi si è rivelata, per il comitato organizzatore, una grande scommessa iniziata ben due anni prima dell'evento con la collaborazione e l'aggregazione sempre maggiore di persone, coinvolte a vario titolo. Come presidente del comitato organizzatore ho cercato, fin



■ DI EMANUELE CONCI
Presidente del comitato
organizzatore



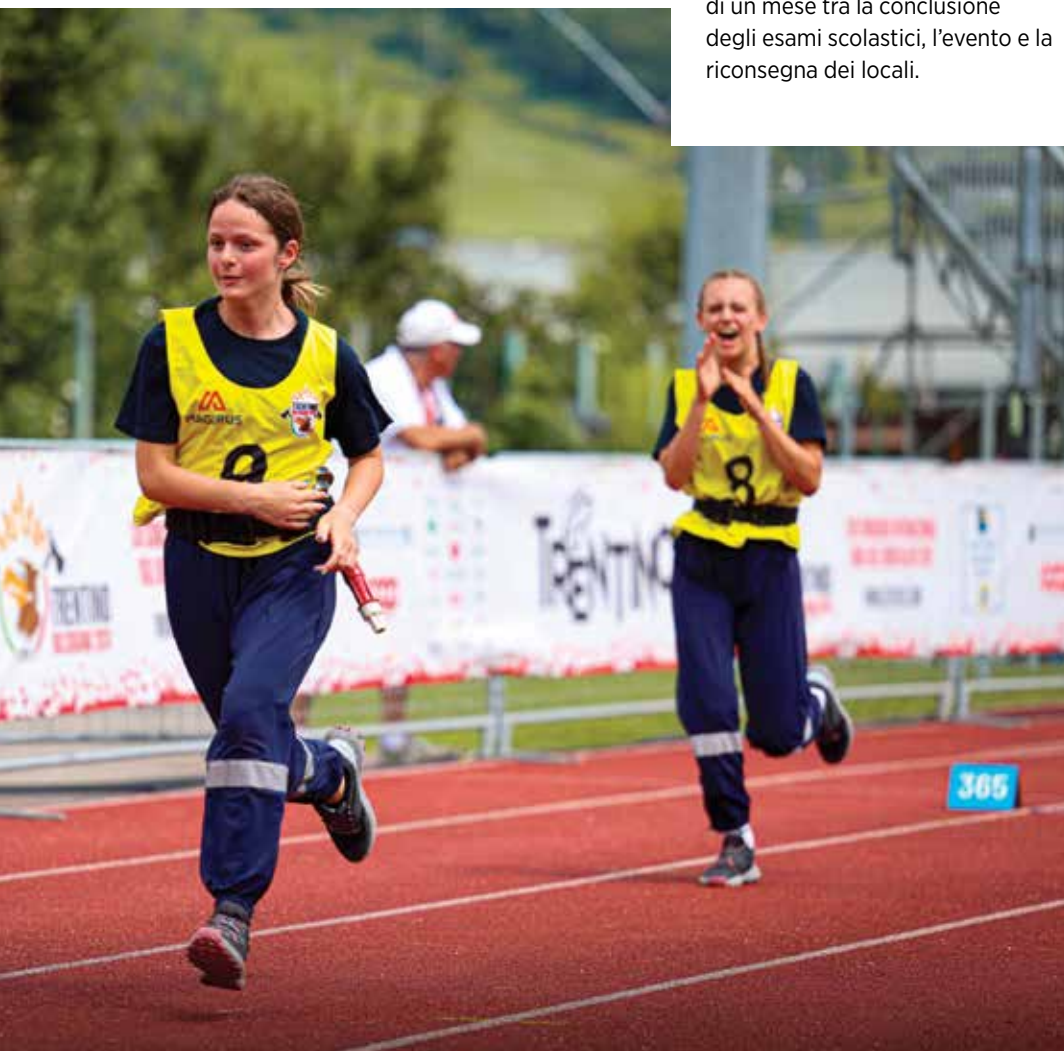
manifestazione un ritrovo di giovani e meno giovani che hanno voluto mettere in mostra il territorio e le attività culturali con varie iniziative proposte durante la settimana. La volontà di noi organizzatori è stata proprio quella di coinvolgere molto il territorio, ad esempio con le gite nei comuni dei 22



→ corpi del distretto, con la collaborazione di scuole quali l'Istituto Artigianelli per il logo dell'evento, l'Istituto Degasperi con gli studenti diventati traduttori, l'ENAIP di Borgo Valsugana per la realizzazione della fiaccola olimpica accesa il lunedì sera in occasione della cerimonia di apertura. Prezioso anche il coinvolgimento di ANFASS e GAIA Trentino che, con estrema gioia, hanno accettato di partecipare alle varie iniziative proposte. Creare gadget accattivanti e la mascotte "Bepi", sviluppare il sito internet www.ctif2024.com, predisporre segnaletica e cartellonistica ed allestire il paese con bandiere e striscioni sono altre attività che ci hanno impegnato,

stimolando fantasia e creatività dei ragazzi più giovani che fanno parte del comitato. Abbiamo distribuito oltre 1.300 magliette con la scritta "STAFF CTIF 2024": un dato che dà un'idea precisa del grandissimo numero di volontari coinvolti. Gli allievi sono stati ospitati nelle scuole. Un lavoro molto complesso che ci ha messo a dura prova e che ci ha portato ad allestire ben tre istituti scolastici con circa 70 aule, oltre all'oratorio messo a disposizione dal parroco. Numerosi gli aspetti che abbiamo dovuto prendere in considerazione: dalla disposizione delle brandine alla sorveglianza h24 garantita dai vicini distretti dei vigili del fuoco volontari, dalla sicurezza al ripristino della funzionalità delle aule. Il tutto in un lasso di tempo di un mese tra la conclusione degli esami scolastici, l'evento e la riconsegna dei locali.

In queste poche righe sicuramente non è possibile riassumere due anni di organizzazione ma solo descriverne i fatti e le problematiche salienti. Ciò che resta è il ricordo di una scommessa vinta, molto apprezzata dal territorio e dalle comunità locali; uno stimolo per i nostri giovani spesso alla ricerca di amicizie o culture lontane che questa volta abbiamo ospitato in Trentino. Spesso, nelle interviste, ho usato il verbo "costruire". Costruire per continuare a dare nuovi stimoli alle nuove generazioni, costruire per mantenere vivi i nostri corpi di vigili del fuoco volontari in una società che continua a cambiare molto velocemente. I legami tra i vigili del fuoco presenti all'evento sicuramente avranno lunga durata, creando una serie di rapporti internazionali che faranno crescere il nostro movimento. Arriverci nel 2026 a Berlino, che ospiterà il Concorso sia per allievi, sia per adulti. Una città ben diversa dalla piccola Borgo Valsugana, che ben si è prestata per ospitare l'edizione dei soli allievi. I membri dell'organizzazione dei vigili del fuoco tedeschi hanno soggiornato a Borgo per l'intera durata dell'evento, cercando consigli utili per l'organizzazione e per valutare spazi e costi, restando stupiti dalla forza del volontariato da noi messa in campo. Un grazie, infine, a quanti hanno contribuito al successo di questo importante evento. ■



LA CITTADELLA DELLE OLIMPIADI



Il comitato è stato costituito in prima battuta dai soci fondatori Giancarlo Pederiva (ex presidente della Federazione), Luigi Maturi (ex vicepresidente, attuale presidente), Daniele Postal (vicepresidente Federazione), Emanuele Conci (ispettore unione distrettuale Valsugana e Tesino), Silvio Trentinaglia (vice ispettore), David Capraro (comandante del corpo di Borgo Valsugana) e Giuseppe Armellini (vigile di Borgo Valsugana). Alla guida sono stati nominati Conci come presidente e Postal come vice. In seguito al comitato si sono aggiunte numerose persone, capaci di dare un contributo fondamentale nell'organizzazione.

Una tappa fondamentale per l'organizzazione dell'evento di Borgo è stata la partecipazione, del comitato e dei vari responsabili del settore giovanile, alla 23ª edizione del Concorso Internazionale che si è svolta a Celje, in Croazia, nel luglio del 2022. Molti di noi

avevano già partecipato a diverse edizioni della kermesse, ma essere presenti in veste di organizzatori della 24ª edizione ci ha offerto una prospettiva completamente diversa. La logistica, gli addobbi della città, l'organizzazione dei campi di gara e, in generale, l'ospitalità per tutti gli atleti e le delegazioni a Borgo Valsugana rappresentavano obiettivi che, due anni prima della manifestazione, sembravano piuttosto ardui da raggiungere.

Con l'inizio del progetto, i due anni successivi sono trascorsi rapidamente: il comitato



■ DI DAVID CAPRARO
Comandante del corpo
di Borgo Valsugana

Il Concorso Internazionale vigili del fuoco allievi ha avuto una complessa organizzazione alle spalle che è iniziata de facto nel momento in cui è stato formato l'apposito comitato organizzatore a giugno 2022.



→ si è progressivamente ampliato con diverse figure che hanno contribuito all'obiettivo, e il tempo è stato segnato da eventi intermedi, anch'essi curati e gestiti dal comitato.

I principali: visita preliminare Commissione Internazionale a maggio 2022, serata di presentazione del concorso a Borgo Valsugana a marzo 2023, visita Commissione Internazionale ad aprile 2023, finale campionato CTIF allievi a maggio 2023, visita Commissione Internazionale ad aprile 2024, finale campionato CTIF allievi 2024.

Passando all'organizzazione vera e propria dell'evento, si è resa necessaria fin da subito una suddivisione in ambiti che, per dare un'idea, erano così organizzati:

- **Pianificazione ed organizzazione dei luoghi per fornire vitto e alloggio ad atleti, delegazioni internazionali e personale dello staff;**
- **Pianificazione eventi (palchi, tribune, layout, sicurezza, ecc);**
- **Gestione cibi e bevande;**
- **Organizzazione del campo, cronometraggio e attrezzatura di gara;**
- **Sito internet e social;**
- **Loghi, medagliere, gadget partecipanti e merchandising;**
- **Software gestione manifestazione (accessi, pasti, autorizzazioni, gare);**
- **Sponsor e richieste contributi;**
- **Certificazione green ISO 20121:2012 e gestione rifiuti.**



Ospitare atleti, delegazioni e personale dello staff è stata fin da subito una priorità del comitato e una delle prime sfide affrontate insieme ad alcuni collaboratori del corpo di Borgo. Gli edifici scolastici, messi a disposizione dal Comune di Borgo Valsugana e dalla Provincia, includevano l'Istituto Degasper, sede delle scuole superiori, la scuola media Ora e Veglia e la scuola primaria intitolata a Rita Levi Montalcini. L'oratorio Beato Stefano Bellesini, fornito dalla Parrocchia di Borgo Valsugana, rappresentava la quarta struttura destinata a ospitare le persone dell'entourage. La palestra e il campo di atletica dell'Istituto Degasper sono stati destinati a mensa ufficiale, con gestione affidata ai Nu.Vol.A. L'obiettivo principale era accogliere circa mille persone per una settimana, comprendendo staff, atleti e delegazioni. Ogni nazione era rappresentata da più squadre (da una a quattro), oltre a una delegazione di rappresentanza

e personale di supporto (massaggiatori, preparatori atletici, supporter sanitari, autisti, ecc.). La maggior parte dei giudici di gara è stata invece ospitata presso l'ostello vicino al campo di calcio. Compito che nei mesi invernali ha visto impegnate diverse figure che, di concerto con i diversi responsabili delle strutture, hanno individuato il layout dei posti letto per ciascuna squadra, in modo omogeneo per nazione, garantendo al contempo la compatibilità dei dormitori con le vie d'uscita e la sicurezza degli occupanti. Anche per la zona mensa il lavoro è stato importante: il comitato organizzatore ha infatti dovuto organizzare la palestra dell'istituto Degasper in modo da trasformarla in un luogo adatto alla distribuzione di circa 1200 colazioni, 1200 pranzi e altrettante cene in accordo con i responsabili dei Nu.Vol.A. che avrebbero poi dovuto gestire il tutto. In

**DUE ANNI DI INTENSO LAVORO PER
TRASFORMARE BORGO VALSUGANA
NELLA CAPITALE MONDIALE DELL'ATTIVITÀ
GIOVANILE CTIF**



particolare si è deciso di creare una cucina esterna posta all'interno di una tensostruttura di circa 250 mq in modo da poter organizzare le attrezzature in modo ottimale, consideriamo che oltre alle 1200 persone a pasto previste i Nu.Vol.A. avrebbero dovuto gestire anche intolleranze alimentari, andando quindi a creare una cucina nella cucina. Il tutto compatibilmente con la Certificazione Green **green ISO 20121:2012** che imponeva, ad esempio, il funzionamento in elettrico, con l'evidente necessità di potenziare le linee della zona. L'area dello stadio, a ridosso della caserma dei vigili del fuoco di Borgo Valsugana, è stata quella maggiormente interessata dalla presenza di persone ed atleti, squadre, delegazioni, staff e addetti vari ed anche in questa area gli sforzi per pianificare al meglio gli eventi non sono stati meno impegnativi. Lo stadio è stato allestito per poter accogliere, oltre alle squadre, circa 3000 visitatori. I responsabili dell'allestimento del campo da gioco, formati da comitato ed aiutati dal gruppo giudici provinciali CTIF, hanno pianificato

l'allestimento della struttura secondo il layout concordato con la Commissione Internazionale e vagliato dai referenti della sicurezza dell'evento. Tutto doveva essere pronto per il venerdì antecedente l'evento, in modo che il responsabile del campo Michael Wagner (Austria), valutati le attrezzature, i percorsi e i posti per il pubblico, potesse dare il via libera al 24° Concorso Internazionale. La caserma dei vigili del fuoco, in particolare, doveva fungere da hotspot durante i preparativi e nella settimana della manifestazione. Le pianificazioni effettuate nei mesi precedenti hanno raggiunto il loro apice nelle ultime due settimane prima dell'evento. I vigili del fuoco volontari dell'unione, coordinati dai membri del comitato organizzatore e coadiuvati dall'Unità Operativa della Protezione Civile, hanno reso possibile quello che inizialmente sembrava un compito particolarmente impervio: la preparazione degli alloggi, dei servizi, degli addobbi, dei luoghi deputati ai numerosi eventi serali ed in generale della logistica di tutto l'evento. Il piazzale della caserma si è trasformato in un deposito e in una zona di smistamento di tutto il materiale e dei mezzi con i quali sono state allestite le varie strutture. Protezione Civile e Servizio Ripristino della PAT hanno stabilito il loro quartier generale nella caserma per poter procedere agli apprestamenti: il tutto secondo un piano ben stabilito e concordato con il comitato organizzatore. Da non dimenticare anche il lavoro del gruppo sicurezza, coordinato eccellentemente da SEA, che ha pianificato, programmato e garantito la sicurezza degli utenti

durante tutta la kermesse. Punto nevralgico di tutto il concorso è stato l'ufficio gara/informazioni e l'intera caserma di Borgo. Strutture che durante tutta la settimana dell'evento hanno avuto il fondamentale compito di accogliere i partecipanti, accreditare le nazioni, gestire il ritiro dei pacchi gara, dei badge di accesso alle strutture, fungere da centro informazioni per visitatori, provvedere al ritiro dei badge e del vestiario per personale dello staff ed in generale di tutti i volontari, ospitare le riunioni del comitato e trasformarsi nell'ufficio del Presidente della Commissione Internazionale CTIF Jörn-Hendrik Kuinke. In parallelo agli importanti lavori di apprestamento delle strutture, dello stadio e dell'ufficio informazioni, i volontari hanno impreziosito Borgo con bandierine, cartellonistica del paese e della zona stadi, allestito tendoni presso piazzale Bludenz e di fronte allo stadio, preparato i parcheggi, offerto aiuto nelle attività di preparazione di palchi, attrezzature, service e addobbi in piazza Degasperi (fulcro degli eventi serali). Volontari che sono stati impegnati anche nei lavori di allestimento della mostra storica nel chiostro del comune di Borgo Valsugana e della mostra di elmetti in una sala in piazza Degasperi e nell'attività di proiezione del logo CTIF sul Castel Telvana. Nella giornata di arrivo delle nazioni, domenica 21 luglio, la zona piazzale autorimessa della caserma, ripulita e sgomberata, ha accolto pullman provenienti da tutta Europa e non solo. Tutte le squadre e le delegazioni sono state accolte qui e, mentre il capodelegazione accreditava le squadre all'ufficio informazioni, atleti ed accompagnatori hanno potuto reidratarsi e sgranchirsi le gambe prima di essere accompagnate nella propria struttura di pertinenza. Il 24° Concorso è ufficialmente iniziato. ■



È il volontariato professionale l'anima dei comitati organizzatori

UN INVERNO IN COMPAGNIA DI GRANDI EVENTI

Il Trentino è sportivo per natura. Con le montagne e i boschi appena fuori casa, è facile mettere in movimento le gambe, calzare scarponi e inforcare un paio di sci e immergersi nella natura, tanto per i grandi campioni quanto per tutti gli appassionati che vengono a vivere una vacanza attiva sul nostro territorio nei mesi invernali. Il Festival dello Sport, giunto quest'anno alla sua settima edizione, è uno dei momenti più significativi per celebrare questa vocazione sportiva: organizzato da La Gazzetta dello Sport in collaborazione con Trentino Marketing, ha trasformato Trento in un vero villaggio olimpico a cielo aperto, richiamando oltre 50 mila presenze e oltre 150 appuntamenti, con la partecipazione di grandi nomi dello sport mondiale.

Grazie a un ambiente naturale davvero speciale, a infrastrutture di eccellenza e a una rete di volontari attiva nei comitati organizzatori, il Trentino ospita nel corso dell'inverno appuntamenti di prestigio e di grande rilievo mediatico in tutte le maggiori discipline bianche.

La 3 Tre di Madonna di Campiglio edizione n. 71 metterà in scena lo slalom del circuito Audi Fis Ski World Cup di sci alpino l'8 gennaio 2025. La sfida tra i migliori slalomisti del mondo si rinnova in notturna sul Canalone Miramonti: uno spettacolo sotto le stelle al cospetto delle Dolomiti di Brenta.

E anche la Val di Fassa sarà ancora una volta protagonista di una due giorni di Coppa del Mondo, più precisamente sabato 8 e domenica 9 febbraio 2025, quando, per la prima volta in assoluto, ospiterà due gare del massimo circuito della disciplina dello Ski Cross, sia in versione maschile sia femminile. L'atteso esordio in Coppa del Mondo non si limiterà poi alle due date di sabato 8 e domenica 9 febbraio, giornate dedicate alle finali, ma includerà anche le prove e le qualifiche che inizieranno giovedì 6 e venerdì 7 febbraio.

La Fis inoltre ha assegnato alla Val di Fassa l'organizzazione di due appuntamenti di Coppa Europa di sci alpino nel 2025, nelle date del 10 e 11 gennaio (un vero e proprio test event) e del 7 e 8 marzo.



Il 5 gennaio 2025 in Alta Val di Non va in scena la Ciaspolada, il principale appuntamento a livello europeo per gli amanti delle racchette da neve, in grado di attirare oltre seimila partecipanti in media tra agonisti e amatori. Sempre a gennaio l'Altopiano della Paganella ospita un nuovo evento, decisamente da brividi: si tratta del Campionato mondiale di nuoto in acque gelide, in programma a Molveno dal 13 al 19 gennaio 2025. Tra gennaio e febbraio il Trentino cala un prestigioso poker nella disciplina dello sci nordico. Le tappe finali del Tour de Ski 2025 approderanno in Val di Fiemme il 3, 4 e 5 gennaio 2025, per un fine settimana all'insegna dello sport e del divertimento nella venue olimpica dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026. Venerdì 3 gennaio, torna la scenica Sprint in tecnica classica; sabato 4 gennaio, sui binari perfetti dello Stadio del Fondo di Lago di Tesero avrà luogo la Mass Start Skiathlon 20 km (stessa distanza uomini e donne); domenica 5 gennaio, gran finale all'Alpe Cermis, con la famosa Final Climb (Mass Start in tecnica libera di 10 km).

Lo sci nordico non è stato più lo stesso in Italia da quando fu inventata la Marcialonga di Fiemme e di Fassa, uno degli eventi di massa più attesi dagli amanti degli sci stretti: settanta chilometri a tecnica classica tra Moena e Cavalese. L'edizione n. 52 è in programma il 26 gennaio 2025. La Val di Fiemme ospita inoltre



lo Skiri Trophy XCountry, manifestazione internazionale dedicata alle promesse dello sci nordico il 18 e 19 gennaio 2025.

Per lo Skiri 2025, si ritorna al format normale in tecnica classica, con in gara le categorie Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi. Le promesse dello sci alpino internazionale si daranno, invece, appuntamento a Folgaria dal 4 all'8 febbraio per dare vita alla Alpe Cimbra Children Cup, erede delle oltre 50 edizioni del mitico "Trofeo Topolino", Criterium giovanile FIS.

Tra gennaio e aprile le montagne trentine diventano l'affascinante scenario per alcune tra le più importanti manifestazioni dello scialpinismo agonistico come il Sellaronda Ski Marathon in programma il 14 marzo 2025 a Canazei, e il Campionato Italiano sprint e mixed relais a San Martino di Castrozza il 18 e 19 gennaio.

Per maggiori info: visittrentino.info



MESI DI SELEZIONI E DI DURI ALLENAMENTI



Sono stati più di cento i ragazzi che si sono presentati alle quattro selezioni cronometrate dislocate sul territorio della provincia. Le piste di atletica di Cles, Borgo, Tione e Trento hanno ospitato le prove a cavallo tra settembre e ottobre, e hanno permesso ai preparatori di raccogliere i dati per poter affrontare la prima scrematura. Questi momenti sono stati programmati in varie zone del territorio per dare modo al maggior numero possibile di ragazzi di partecipare, nell'ottica di coinvolgere anche allievi che non avevano mai affrontato allenamenti o gare di CTIF.

Sono stati sessanta i primi selezionati che hanno potuto

partecipare ai cinque allenamenti di novembre e dicembre sulla pista di atletica del Campo CONI di Trento. Grazie a questi momenti si è passati ad un'ulteriore selezione.

Sono stati una trentina ad affrontare altri allenamenti nei mesi di gennaio e febbraio nella palestra delle scuole Manzoni di Trento. Esercizi per sviluppare tutti gli schemi motori di base, per allenare capacità fisiche e capacità di collaborazione hanno messo a dura prova i ragazzi.

Grande l'impegno profuso da parte di tutti, capace di mettere a dura prova la selezione da parte dei preparatori, visti la grinta e la dedizione messa in campo da tutti gli allievi.

A conclusione di questi momenti sono stati scelti le dieci ragazze e i dieci ragazzi che hanno poi continuato il percorso di preparazione verso il Concorso Internazionale di luglio a Borgo Valsugana. Mesi di ritrovi e ritiri che hanno consentito di portare le due squadre ad essere preparate al meglio per affrontare questo importante evento.

Un grande plauso a tutti i partecipanti alla selezione per



■ DI DANIEL SANSONI

l'ottimo impegno e a tutti gli istruttori che hanno permesso loro di partecipare e affrontare una simile esperienza. La speranza è quella di vedere, nel corso della prossima selezione per le future Olimpiadi allievi vigili del fuoco, sempre più ragazzi desiderosi di cimentarsi e sfidarsi per vivere questi momenti.



TUTTE LE EMOZIONI DELLA GARA



DI TIZIANO BRUNELLI

Dopo mesi di preparazione atletica per migliorare le prestazioni fisiche, tecnica per imparare le accortezze necessarie per svolgere al meglio la prova e psicologica per curare gli aspetti legati al trovarsi davanti a un pubblico di migliaia di persone e al saper gestire l'inevitabile pressione, siamo arrivati finalmente al giorno della competizione. Alla luce delle prove ufficiali del mercoledì le aspettative erano

alte. La squadra maschile si presentava ai nastri di partenza con il secondo miglior punteggio (1072.41), il migliore in assoluto realizzato da una squadra trentina nelle varie competizioni, mentre quella femminile era reduce da un punteggio di 1049.58 che la collocava momentaneamente al quarto posto.

I primi a scendere in campo nella mattinata di giovedì 25 luglio sono stati i ragazzi della squadra maschile, attesi dalla manovra alle 10:20 e dalla staffetta alle 10:40. Per le ragazze invece gli appuntamenti erano alle 11 con la manovra e alle 11:20 con la staffetta. Già di primo mattino si percepiva che l'ansia stava crescendo, tanto che all'orario previsto per

la partenza verso lo stadio, da percorrere a piedi in circa 5 minuti, le due squadre erano già pronte da parecchio tempo. Già molto prima delle 8 dallo stadio giungevano suoni di trombe, tamburi, urla di incitamento e tutto quello che può servire per fare "rumore" da parte dei tifosi provenienti da tutta Europa, venuti a incitare i propri allievi. Più le due squadre trentine si avvicinavano allo stadio, più il loro passo si faceva veloce. Giunte davanti alle recinzioni dello stadio, si sono fermate ad ammirare lo spettacolo offerto da 4000-4500 persone festanti che sulle tribune formavano delle macchie colorate, grazie a magliette e bandiere rappresentative delle varie nazioni in gara. Su tutte spiccavano →



→ le bandiere tricolori dell'Italia e le magliette con il colore della bandiera del Trentino. Dopo il riscaldamento, svolto nel campo attiguo allo stadio, l'atteso momento delle competizioni. Per la manovra la squadra maschile si presentava composta da Amedeo Tagliaferri, Alessio Bendetti, Joele Campestrin, Alessio Ravagni, Lorenzo Pilzer, Andrea Vidoli, Thomas Maestri, Thomas Weiss, Davide Tomasi e la riserva Mattia Odorizzi, figura importante per la squadra in quanto ha dovuto apprendere tutti i ruoli per garantire un ricambio all'altezza. Ha comunque partecipato alla competizione inserito in una squadra internazionale. Gli allievi trentini sono partiti velocissimi per affrontare al meglio il proprio tratto di competenza, fermando il cronometro a 37.69 e lasciando presagire la sensazione di aver fatto qualcosa di importante. Sensazione che però è dura pochissimo, svanendo quando il giudice arbitro Albert Brandstatter, nel salire verso la posizione finale, ci ha guardati scuotendo



il capo. Dopo aver chiamato il caposquadra, ha indicato il tempo per poi comunicare la presenza di una penalità di 10 punti. Un allievo, mentre affrontava il salto della siepe, per evitare di calpestare una manichetta che inavvertitamente si era srotolata dalla parte sbagliata, è uscito di lato con un piede di pochi centimetri, quanto basta però per commettere una penalità. Dopo un primo momento di sconforto i nostri allievi si sono caricati a vicenda prendendo posizione per la staffetta che hanno completato con il tempo di 66.83. Un ottimo tempo considerando l'età media, molto bassa, degli allievi, che per la staffetta si presentavano con un tempo di 77 secondi. Alle 11, dopo il riscaldamento, anche le nostre allieve si sono presentate alla partenza della manovra con la seguente formazione: Giada Fante, Emma Andreis, Martina Antolini, Aurora Nicolini, Giorgia Pollini, Susanna Rigotti, Elisa Perazzolli, Sara Franceschini, Carlotta Franchini e la riserva Endrizzi Aurora, fondamentale per l'equilibrio della squadra e inserita come Mattia in una squadra internazionale.

Le aspettative di tutti noi preparatori, che abbiamo seguito il percorso di preparazione, erano alte, nella consapevolezza che i tempi registrati negli ultimi allenamenti erano inferiori a quelli ottenuti nella prova di mercoledì. Le ragazze hanno percorso tutto il campo di gara come sempre con la

massima concentrazione e velocità, realizzando un ottimo tempo di 45.29, in linea con le nostre aspettative. Il giudice arbitro, lo stesso che ha diretto la gara degli allievi, ha chiamato la caposquadra, confermando che il percorso era stato affrontato senza commettere nessuna penalità. A questo punto, con la carica data dalla prestazione appena disputata, si sono portate ciascuna nella propria posizione di partenza per la staffetta, portata a termine con il tempo finale di 71.79. Pur non sapendo ancora il piazzamento nella classifica finale, tutti siamo esplosi in una gioia collettiva, consapevoli di quanto fatto dalle nostre ragazze. Solo nel pomeriggio è stata resa nota la classifica generale: le allieve hanno conquistato il terzo posto, mentre gli allievi si sono piazzati al nono. Dopo un primo momento, segnato dalla contrapposizione tra la gioia sfrenata delle ragazze e il rammarico dei ragazzi per un secondo posto sfumato per pochi centimetri, la festa ha coinvolto tutti.

GLI ALLIEVI SI RACCONTANO


SUSANNA RIGOTTI

«Una bellissima esperienza che ci ha permesso di conoscere forze e debolezze di ciascuno di noi, creando un forte senso di squadra».


SARA FRANCESCHINI

«Nei mesi di allenamento e poi in gara ho potuto creare un bellissimo rapporto di amicizia con i miei compagni. Un'esperienza che porterò sempre nel cuore e che mi ha fatto crescere molto caratterialmente».


AURORA ENDRIZZI

«In questa esperienza ho legato tantissimo con le mie compagne e i miei compagni. Ringrazio molto gli istruttori che ci hanno motivato a dare il meglio».


GIADA FANTE

«È stata un'esperienza molto formativa. Il giorno della gara la pressione si è fatta sentire, ma ognuno di noi voleva essere orgoglioso di se stesso per l'impegno e la determinazione dimostrati ad ogni allenamento e ritiro. Fin da subito mi sono trovata bene con le mie compagne e con gli istruttori».


GIORGIA POLLINI

«Un'esperienza bellissima, che mi ha permesso di fare nuove amicizie. Salire sul podio per la seconda volta è stata un'emozione unica e indimenticabile che ha ripagato mesi di duro lavoro».


CARLOTTA FRANCHINI

«Salire sul terzo gradino del podio è un sogno che si realizza. Con le mie compagne di squadra si è formato da subito un rapporto di amicizia profondo. Ringrazio con tutto il cuore gli allenatori, senza di loro non avremmo ottenuto questo risultato».


EMMA ANDREIS

«Partecipare a queste Olimpiadi è stato impegnativo, ma alla fine la nostra costanza è stata ripagata. Grazie a questa esperienza ho imparato l'importanza della squadra».


MARTINA ANTOLINI

«Durante la settimana di trasferta ho vissuto un'esperienza indimenticabile. Ho imparato cosa vuol dire la parola amicizia, condividendo sogni e paure con le mie compagne di squadra».


AURORA NICOLINI

«Durante le Olimpiadi ho avuto l'occasione di imparare il vero significato della parola amicizia. L' amico non è solo quella persona con cui ti diverti e passi del tempo, ma colui che anche quando stai per crollare ti dice: "In qualsiasi momento tu abbia bisogno di me, io ci sono"».


ELISA PERAZZOLI

«La parte più bella è stata sicuramente la mia squadra. In un minuto e mezzo la gara si svolge, ma ciò che ci rimane sono le forti amicizie che si sono create e i bei ricordi insieme».



MATTIA ODORIZZI

«Quella del 25 luglio è una data che non scorderò mai. Una giornata nella quale ho vissuto tante emozioni e nella quale ho imparato che il gioco di squadra è condivisione».



THOMAS MAESTRI

«Sono felice dell'esperienza vissuta, delle nuove amicizie e delle emozioni provate. È stato bello conoscere persone di culture diverse ma con la medesima passione».



LORENZO PILZER

«Partecipare alle Olimpiadi CTIF è stata un'esperienza unica. Il gruppo si è rivelato incredibile, formato da persone straordinarie unite dalla stessa passione e compagni che ti sostenevano e ti davano una mano quando ne avevi bisogno».



ANDREA VIDOLI

«Partecipare alle Olimpiadi è stato molto emozionante, ma allo stesso tempo difficile per via delle dure selezioni. Da subito c'è stata una forte intesa con i miei compagni di squadra».



DAVIDE TOMASI

«All'interno del gruppo si sono instaurati bellissimi rapporti. Purtroppo durante la gara il giudice ha individuato una penalità che da secondi in classifica ci ha fatto scivolare al nono posto. È stata una delle esperienze migliori della mia vita».



AMEDEO TAGLIAFERRI

«Un'esperienza magica e unica, tra emozioni e delusioni, che mi ha arricchito la vita. Grazie a compagni, compagne ed istruttori è diventata ancora più unica e speciale».



THOMAS WEISS

«Tante emozioni, un'esperienza che arricchisce interiormente e che mi ha permesso di capire il vero significato di parole come "squadra" e "volontà". Istruttori e compagni/e sono stati fantastici»



ALESSIO BENEDETTI

«È stata un'esperienza unica, impegnativa, ma ripagata da tutti i momenti belli che abbiamo passato insieme. Siamo diventati tutti amici. L'emozione, l'adrenalina e vedere tutto quel tifo a Borgo è stato indescrivibile. Momenti che ricorderò tutta la vita».



JOELE CAMPESTRIN

«Le Olimpiadi mi hanno fatto provare tante emozioni. Gli allenamenti, in particolare, mi hanno insegnato lo spirito di squadra. Non scorderò mai il giorno delle gare. Ancora oggi ripensare a quei momenti mi fa venire la pelle d'oca».



ALESSIO RAVAGNI

«La mia esperienza alle Olimpiadi è stata ricca di emozioni e mi ha permesso di fare nuove amicizie. Durante i mesi di allenamento ho imparato tante cose nuove relative al mondo CTIF».

RISPETTO DELLE REGOLE E NON SOLO

La 24esima edizione del Concorso Internazionale vigili del fuoco allievi, svoltasi a Borgo Valsugana, non è stata solo una competizione, ma una vera e propria celebrazione dello spirito di squadra che contraddistingue tutti quelli che, a vario titolo, si sono prodigati perché questa edizione rimanga nella storia come una delle più belle. Per la prima volta ho vissuto questa esperienza nella veste di giudice internazionale ed è stato a dir poco entusiasmante.

Tra i giudici si è instaurato un clima di fraterna amicizia cominciata già a Linz, in Austria, dove abbiamo partecipato ad un corso intensivo. Qui il tedesco è predominante e il supporto del nostro collega sudtirolese è stato prezioso per chi, come me, ha avuto qualche difficoltà con la lingua. Questo corso ci ha permesso di essere pronti non solo dal punto di vista tecnico, ma anche umano, poiché la competizione richiede anche capacità di confronto e collaborazione tra giudici. Ogni passaggio della gara ha bisogno di un giudice e il nostro ruolo non è solo quello di garantire la validità delle prove e la composizione della classifica. Ci assicuriamo anche che ogni prova si svolga in sicurezza, proteggendo l'integrità dei giovani allievi impegnati nelle sfide. Ma il nostro compito non si ferma qui e va oltre il semplice controllo delle regole. C'è una forte componente umana



I DI FRANCESCA OSLER

nel nostro ruolo: sappiamo quanto possono essere cariche di ansie e di aspettative queste giornate per i ragazzi. A volte basta un piccolo gesto, una parola di conforto o persino un dolcetto per stemperare la tensione e permettere ai concorrenti di lasciar trasparire un sorriso sui loro volti. Sorrisi bellissimi che resteranno nel mio cuore come le tante lacrime di chi non ha visto premiare i suoi sforzi come sperava. Il compito di noi giudici è stato

supportato da un gruppo numeroso di volontari scrupolosi, precisi e instancabili, che hanno saputo gestire l'organizzazione della manifestazione nei suoi infiniti aspetti in modo impeccabile. Dopo questa esperienza non nascondo che guardo alle prossime competizioni che si terranno a Berlino tra due anni con grande interesse e voglia di esserci.

I protagonisti restano comunque sempre loro: ragazze e ragazzi che si vogliono mettere in gioco in questa sfida mettendo tutto il loro impegno, seguiti da istruttori e preparatori e dalle famiglie in questo cammino impegnativo. A tutti va il mio migliore in bocca al lupo, con l'augurio ad ogni allievo di poter vivere questa esperienza. ■

CTIF E TRE

UN BINOMIO PERFETTO



forte apertura verso i giovani e un'elevata capacità organizzativa. La costante partecipazione agli eventi internazionali del CTIF, sia come concorrenti che come giudici e l'attiva presenza alle riunioni della Commissione Internazionale giovani vigili del fuoco del CTIF, hanno permesso di elevare il livello di preparazione e di consolidare una reputazione di eccellenza.

LA RICHIESTA E LA CANDIDATURA: UNA SFIDA ACCETTATA

Nel 2019, al termine del Concorso Internazionale CTIF svoltosi a Martigny, in Svizzera, il responsabile della Commissione Internazionale ha proposto al Trentino di ospitare l'edizione del 2023. Non è stata una richiesta casuale: l'organizzazione impeccabile del Simposio CTIF Allievi nel 2016 a Trento aveva già impressionato tutti. La proposta dal comitato di presidenza è quindi arrivata sul tavolo del consiglio della Federazione ed è stata accolta con entusiasmo dall'unione distrettuale Valsugana e Tesino, che ha colto l'occasione per avanzare ufficialmente la candidatura. A causa della pandemia, l'evento è stato posticipato al 2024, proprio come il Concorso di Celje in Slovenia che è stato rinviato dal 2021 al 2022.

Varie presentazioni in ambito internazionale, i sopralluoghi dei vertici della Commissione Internazionale CTIF e la proposta al Comitato Esecutivo del CTIF hanno portato all'accettazione

La XXIV edizione del Concorso Internazionale CTIF vigili del fuoco allievi, svoltasi dal 21 al 28 luglio 2024 a Borgo Valsugana, è il risultato di anni di lavoro intenso, di cooperazione e di impegno collettivo. Un evento che ha messo in luce non solo la dedizione degli organizzatori, ma anche la capacità del nostro territorio di ospitare competizioni di livello internazionale.

Il Trentino aveva già ospitato il concorso nel 1995 ad Arco, dimostrando fin da allora una



DI CORRADO PAOLI
Referente provinciale del settore
CTIF allievi

TRENTINO

della candidatura. In aprile 2024 vi è stata infine la visita ufficiale dell'intera Commissione Internazionale CTIF (in rappresentanza di 12 nazioni) che ha espresso parere favorevole anche relativamente alla parte organizzativa.

UN LAVORO DI SQUADRA SENZA PRECEDENTI

L'organizzazione di un evento di tale portata ha richiesto uno sforzo collettivo notevole. La verifica delle strutture, il coordinamento con le autorità politiche, il confronto con il mondo pompieristico e la creazione di un comitato organizzatore sono stati solo alcuni dei passaggi fondamentali. Il comitato organizzatore, guidato dall'ispettore Emanuele Conci e dal vicepresidente della Federazione Daniele Postal, ha coinvolto persone straordinarie, provenienti da vari ambiti, ognuna con competenze specifiche, contribuendo in maniera determinante alla riuscita dell'evento. Coinvolta anche la commissione provinciale CTIF allievi che in tutto questo ha giocato un ruolo chiave, garantendo la gestione delle attrezzature, la

logistica dello stadio e il regolare svolgimento degli allenamenti e della competizione. Inoltre, ha mantenuto stretti rapporti con la Commissione Internazionale CTIF, il direttore di gara e i giudici, assicurando che tutto si svolgesse secondo gli standard più elevati.

UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTI

Ora in Trentino c'è molta più consapevolezza sull'attività di questo settore e ci piace pensare che l'attività ordinaria della Commissione CTIF allievi venga vista come portatrice di grandi opportunità per tutti: per i giovani allievi, per i giudici, i vigili e per l'intera comunità trentina. I giovani possono vivere esperienze di confronto, mentre i giudici possono accrescere le loro competenze operando a un livello più alto.

Questo processo di crescita collettiva non solo arricchisce l'esperienza dei partecipanti, ma porta anche prestigio al Trentino.

GUARDARE AL FUTURO

Il successo di questa edizione del Concorso internazionale CTIF lascia grandi speranze per il futuro. Nuovi progetti sono già in cantiere, con l'auspicio di una maggiore partecipazione a livello provinciale. L'obiettivo è accogliere nuovi giudici di gara, formare nuove squadre e coinvolgere tanti giovani nelle prossime selezioni. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito al successo di questo magnifico evento, aiutando a scrivere una nuova pagina nella storia dei vigili del fuoco del Trentino.



VAI AL SITO CTIF.ORG

L'ATTO FINALE DEL CON



**A FINE OTTOBRE LA SALA DEPERO
HA OSPITATO LA CONSEGNA DELLE
MEDAGLIE E DEGLI ATTESTATI**

Con l'attesa cerimonia presso il palazzo che ospita la sede della Provincia, lo scorso 28 ottobre si è svolto l'atto conclusivo del Concorso Internazionale CTIF allievi vigili del fuoco. Nell'occasione sono stati consegnati le medaglie e gli attestati alle allieve e agli allievi trentini, ai preparatori atletici e ai giudici di gara.

«Mi voglio complimentare con tutte le allieve e gli allievi che hanno partecipato all'evento di Borgo Valsugana», ha affermato il presidente della Federazione Luigi Maturi. «Dopo mesi di dure selezioni e allenamenti, seguiti scrupolosamente e pazientemente da preparatori atletici e istruttori avete coronato - sono state le sue parole, rivolte ad allieve ed allievi - il sogno di entrare a far parte delle due rappresentative provinciali, indossando con orgoglio la divisa e dando il massimo sul campo. La squadra femminile ha centrato il terzo posto, lo stesso piazzamento di due anni fa, mentre quella maschile ha chiuso la competizione in nona posizione. Si è trattato di una vetrina molto importante per

il Trentino e che ha richiesto un grandissimo lavoro organizzativo. Per questo motivo voglio esprimere il mio più sentito ringraziamento al comitato organizzatore che ha curato l'evento nei minimi dettagli e alle centinaia di vigili del fuoco volontari che non hanno fatto mancare il loro supporto». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti. «Ci è sembrato doveroso ricordare i giorni del Concorso Internazionale vigili del fuoco allievi che si è svolto lo scorso luglio a Borgo Valsugana. Tutte le allieve e gli allievi hanno preso parte a un'impegnativa competizione sportiva e, indipendentemente dal risultato finale, hanno vissuto un'esperienza importante, un momento educativo di crescita personale che sarà loro molto utile nel proprio percorso sia all'interno dei vigili del fuoco sia nella vita di tutti i giorni».

In apertura di serata Corrado Paoli, referente provinciale del settore CTIF allievi, ha spiegato in cosa consiste l'attività CTIF. L'incontro, proposto in Sala Depero, ha voluto essere anche un'occasione per riconoscere la costanza e l'impegno dimostrati

CORSO



dagli allievi e condividere anche con i loro genitori una parte dell'esperienza vissuta in prima persona, evidenziando anche la collaborazione ottenuta dai corpi di appartenenza dei giovani. Oltre che alle allieve e agli allievi, i riconoscimenti sono stati consegnati anche ai preparatori atletici Tiziano Brunelli, Daniel Sansoni, Claudio Franchini, Virginia Bugna, Giacomo Bresadola, Alessio Toscana, Luca Sansoni, Antonio Dal Rì e ai giudici di gara Danilo Daprà, Corrado Paoli, Francesca Osler, Luciano Tovazzi, Silvio Trentinaglia, Francesco Vinciati.



Vivi il Trentino come vuoi tu



Mio Trentino è
l'app ufficiale per
vivere il Trentino

Scarica l'app
Mio Trentino



Servizi, consigli, meteo, itinerari,
eventi aggiornati in tempo reale
e costruiti intorno a te.